Sony SLV - 777 - videoregistratore - industria, manifattura, artigianato

Sony



Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00920/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00920/

CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 920

Codice scheda: ST110-00920

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02039330

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: videoregistratore

Tipologia: a bobine chiuse, sistema VHS PAL HQ

Parti e/o accessori: manuale di istruzioni

Denominazione: Sony SLV - 777

Disponibilità del bene: reale

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Definizione: videocassette recorder

Codice lingua: ENG

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Telecomunicazioni via radio

Altra categoria: Industria elettronica ed elettrotecnica

Parole chiave: Televisione

Parole chiave: videocassetta

Parole chiave: VHS

Parole chiave: PAL

Parole chiave: Jog Shuttle

Parole chiave: VCR

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24673

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Indirizzo: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 14880

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1987

Validità: ca.

A: 1995

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi tipologica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progettista/ costruttore

Nome di persona o ente: Sony

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1946/

Codice scheda autore: ST120-00088

Motivazione dell'attribuzione: marchio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1/2]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [2/2]

Materia: materiale plastico

MISURE

Unità: cm

Altezza: 9.5

Larghezza: 47

Lunghezza: 39.5

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Videoregistratore con scocca in metallo nera. Esternamente è visibile solo un quadrante sul lato destro della parete frontale con alcune spie di indicazione.

La parte sinistra della parete frontale è in realtà uno sportello apribile incernierato nella parte bassa.

All'interno si trovano numerosi comandi sia sullo sportello stesso che vicino al vano di inserimento della videocassetta VHS posto sull'apparecchio.

Sullo sportello si hanno i comandi d'uso come i tasti di commutazione ciclica dei programmi, il tracking, la regolazione dell'immagine ferma, i tasti riavvolgimento, avvio, avanzamento, avanzamento veloce, stop, pausa, registrazione, il tasto di registrazione a timer, un tasto TV/VTR (videoregistratore), un tasto per selezionare il segnale in ingresso da registrare, un tasto per selezionare la velocità di registrazione, tasto di modo di duplicazione per quando si utilizza il videoregistratore per la duplicazione. Inoltre si ha un jog shuttle ovvero una manopola di controllo del nastro che consenta il riavvolgimento/avanzamento guidato del nastro nella videocassetta.

Vicino al vano per la videocassetta si hanno invece prese in ingresso in linea video/audio 2, connettore per duplicazione sincronizzata, manopole per la regolazione di livello delle cuffie, forma dell'immagine, livello di registrazione L/R. Inoltre si hanno tasto di controllo della duplicazione e della duplicazione sincronizzata con relativi indicatori e tasto di tracciatura automatica e i tasti per accensione/standby, espulsione videocassetta e una presa per il collegamento di microfono e cuffie.

Sul retro si trovano una presa in ingresso e una in uscita per antenna, prese di uscita in linea video/audio L/audio R e due connettori Euro AV-line1 ed Euro AV-line 3 per i collegamenti audio/video. Dal retro fuoriesce il cavo di collegamento alla rete elettrica.

Funzione

Apparecchio di fascia medio alta per la registrazione in forma elettronica di video e audio su nastro magnetico e fruizione del materiale registrato mediante collegamento ad un televisore.

Era possibile registrare trasmissioni televisive ricevute mediante il televisore o poi vederle oppure semplicemente vedere materiale preregistrato.

Utilizzava videocassette VHS PAL HQ ed era di qualità audio Stereo Hi-Fi.

Era possibile utilizzare questo videoregistratore per duplicazione di VHS collegandolo con altro videoregistratore

ISCRIZIONI [1/7]

Classe di appartenenza: commerciale/ documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: frontale

Trascrizione: STEREO VIDEO CASSETTE RECORDER SLV - 777

ISCRIZIONI [2 / 7]

Classe di appartenenza: commerciale/ documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: maiuscolo

Posizione: frontale

Trascrizione
VHS PAL Hi-Fi
DA PRO 4HEAD/ JOG DIAL/ SHUTTLE RING/ FLYING ERASE HEAD/ HIGH SPEED REWIND

ISCRIZIONI [3 / 7]

Classe di appartenenza: commerciale/ documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: maiuscolo/ minuscolo

Posizione: display

Trascrizione: Digital Picture

LANC HQ

ISCRIZIONI [4/7]

Classe di appartenenza: commerciale/ documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa su etichetta

Tipo di caratteri: numeri

Posizione: superiore

Trascrizione: 816282

ISCRIZIONI [5 / 7]

Classe di appartenenza: commerciale/ documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: maiuscolo

Posizione: interno sportello frontale

Trascrizione
JOG SHUTTLE
DATA SCREEN
INDEX SEARCH/ SCAN
HIGH QUALITY PICTURE
AUTO MENU/ AUTO FUNCTIONS

ISCRIZIONI [6 / 7]

Classe di appartenenza: commerciale/ documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: sportello inserimento videocassetta

Trascrizione: VHS PAL HI-FI DA PRO 4 HEAD HIGH SPEED REWIND HIGH QUALITY PICTURE DATA SCREEN

ISCRIZIONI [7 / 7]

Classe di appartenenza: commerciale/ documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa su etichetta

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: posteriore

Trascrizione
MODEL NO. SLV - 777
VIDEO CASSETTE RECORDER
AC 220V 50Hz 38W
MINISTERO P.T. (D.M. 25.6.85 D.M. 27.8.87) N. 9/01191/12774
SONY CORP.
MADE IN JAPAN
3-940-838-02

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Posizione: frontale

Descrizione: SONY

Notizie storico-critiche

Dal primo televisore elettronico a valvole del 1927 a cura di Philo T. Farnsworth e dopo il primo modello commerciale del 1939 sviluppato dalla RCA, molti passi avanti sono stati fatti dal mondo della televisione.

In particolare l'idea della videoregistrazione nasce quasi contestualmente ai primi programmi televisivi, in ambito professionale. Preregistrare i programmi televisivi e mandarli in onda successivamente era un'esigenza particolarmente sentita.

Il primo tentativo sperimentale di videoregistrazione (ovvero di registrazione di segnali analogici audio e video su nastro magnetico) è stato effettuato da Peter Axon per la BBC nel 1949. Il sistema denominato VERA (Vision Electronic Recording Apparatus) registrava su nastro magnetico mediante testine magnetiche fisse come quelle dei registratori sonori. Registrava su nastro magnetico da 1/2 pollice in bobine aperte. Il problema di questo sistema era che il nastro doveva girare ad una velocità troppo elevata ovvero 5m/s perché i segnali video occupavano molto spazio e quindi spesso si spezzava.

L'americana Ampex, introdusse nel 1956 le testine magnetiche rotanti che incidevano sul nastro magnetico tracce verticali contigue, riducendo così gli spazi e la velocità di scorrimento (40cm/s): il primo videoregistratore commerciale utilizzava lo standard chiamato Quadruplex che utilizzava quattro testine magnetiche montate su un tamburo rotante. Registrava su nastro magnetico da 2 pollici in bobine aperte. Questo videoregistratore a valvole, di grosse dimensioni era riservato al mondo professionale delle emittenti televisive.

La tecnologia migliorò poi rapidamente con la scansione elicoidale e lo standard C nel 1978 ad un'unica testina rotante che registrava su nastro magnetico da 1 pollice in bobine aperte.

L'avvento dei transistor portò ad una riduzione di dimensioni e consumi che aprì la strada ad apparecchi di videoregistrazione per uso amatoriale e domestico.

Nel 1971 la Sony presentò il primo sistema di videoregistrazione professionale su bobine chiuse, l'U-matic con nastro magnetico da 3/4 di pollice in bobine chiuse. Da questo nacquero i primi sistemi per uso amatoriale.

Il primo standard di videoregistrazione su supporti removibili, di tipo amatoriale è del 1972, il VCR a cura della Philips. Registrava su nastro magnetico da 1/2 pollice in bobine chiuse che avevano però una durata troppo breve (30 minuti).

Nel 1975 la Sony introdusse il Betamax prima per lo standard NTSC in uso in Giappone ed USA poi per lo standard PAL. Il Betamax registrava su nastro magnetico da 1/2 pollice in bobine chiuse.

Ma lo standard che si impose sul mercato fu il VHS (Video Home System) immesso sul mercato dalla JVC a partire dal 1976. Il motivo del suo successo fu principalmente il fatto che l'azienda decise di concedere liberamente la licenza di uso di questo formato a chiunque la volesse abbattendo così i costi nel giro di poco tempo. Il sistema VHS registrava su nastro magnetico da 3/4 pollice in bobine chiuse. Il VHS utilizzava cassette con durata fino a 180 minuti con nastro standard e a 240 con nastro sottile.

Nel 1982 JVC e Panasonic immettono sul mercato le cassette Compact ovvero VHS-C, videocassette grandi un terzo delle VHS normali ma che con un adattatore potevano essere utilizzate nei videoregistratori VHS normali. Questo formato diede la possibilità di commercializzare piccoli lettori portatili.

Negli anni '80 i videoregistratori VHS divengono stereo e nel 1985 nasce il VHS-HQ (High Quality) con miglioramento del contrasto e della definizione dell'immagine.

Sempre nel 1985 la JVC introdusse miglioramenti della qualità audio con circuiti Dolby.

Negli anni '90 la JVC introdusse la modalità LP (Long Playing) che permetteva di raddoppiare la durata della videoregistrazione e la modalità EP (Extended Play) che triplicava la durata.

Nel 1979 la Philips e la Grundig provarono ad immettere un prodotto nuovo sul mercato. Il sistema Video2000 la cui videocassetta (nastro magnetico da 1/2 pollice in bobine chiuse) poteva essere registrata su entrambi i lati, ma anche questo sistema non ebbe successo nel confronto con il VHS.

La diffusione dei videoregistratori nelle case si ebbe nel corso degli anni '90.

Negli stessi anni iniziano ad apparire i primi sistemi digitali di registrazione ed oggi la videoregistrazione analogica è stata soppiantata da quella digitale sia a livello professionale che amatoriale.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1/2]

Codice univoco della risorsa: SC PST ST110-00920 IMG-0000049809

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Meroni, Luca

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 14880

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 14880.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2/2]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00920_IMG-0000049810

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Meroni, Luca

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 14880_01

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 14880_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Coassin G.

Titolo libro o rivista: Video digitale : La ripresa : Guida completa

Titolo contributo: Capitolo 2 : Un po' di Storia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2007

Codice scheda bibliografia: ST110-00171

V., pp., nn.: pp. 21-60

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Solarino C.

Titolo libro o rivista: Per fare televisione : Manuale completo di apparecchiature, luci, studi, linguaggio, contenuti

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: ST110-00172

MOSTRE

Titolo: Vedere Lontano. La televisione dalla trasmissione meccanica al digitale

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Triennale di Milano, 2010/05/03

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Nome [1 / 2]: Ranon, Simona

Nome [2 / 2]: Temporelli, Massimo

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura